

IVG

Rio Fasceo e Carendetta, il sindaco Tomatis a Mai: “Pensi a finanziarci anche il secondo lotto”

di **Redazione**

10 Settembre 2020 - 18:11



Il sindaco di **Albenga** Riccardo Tomatis si rivolge all'assessore regionale Stefano Mai per la vicenda del rio Fasceo e Carendetta: “Mi è stato girato il video amatoriale dell'assessore regionale Mai che si è introdotto all'interno del rio Fasceo e Carendetta, senza avere alcuna autorizzazione e disattendendo tutte le norme sulla sicurezza nei cantieri, vanificando con il suo comportamento l'impegno che da anni viene profuso per sensibilizzare al rispetto alle regole della sicurezza sul lavoro”.

“L'assessore Mai, purtroppo, non ha mancato di polemizzare e ha fatto campagna elettorale su un importante intervento cercando di prendersene i meriti e attaccando le istituzioni locali”.

“Innanzitutto vorrei precisare che i fondi PSR sono fondi europei che la Regione assegna sulla base della validità dei progetti presentati dai Comuni. Il progetto definitivo su rio Fasceo e Carendetta era stato fatto all'interno dei nostri uffici tecnici ed era stato ritenuto

in tutte le sedi nelle quali è stato presentato, un progetto valido e meritevole di essere finanziato”.

“Il Comune di Albenga, oltre ad avere investito importanti risorse sulla realizzazione del progetto definitivo, è anche prontamente intervenuto con la somma di 111 mila euro per lo spostamento dei sottoservizi senza i quali i lavori non sarebbero potuti iniziare, senza contare che tutta la parte tecnica e amministrativa, a partire dalla realizzazione del bando di gara, è in carico agli uffici comunali che ringrazio per la professionalità e tempestività dimostrata”.

“Fare campagna elettorale denigrando l’operato dei Comuni è un atteggiamento infantile e poco costruttivo”.

Il sindaco conclude con un appello all’assessore: “Forza e coraggio assessore Mai, invece che andare a fare i video rischiando di cadere nei canali cerchi di lavorare per finanziare anche il secondo lotto dei lavori tanto atteso dagli imprenditori agricoli della zona e dalla nostra città”.